

Acqua, Sinistra italiana contro l'acquisizione di Acea

Gli esponenti del circolo chiede la sindaco Mitrano quale sarà il suo voto

GAETA

■ Acea intende acquisire il 49% di Acqualatina (la quota del socio privato). In questo modo controllerebbe nella sostanza la gestione dell'acqua di tutto il Lazio. Sinistra italiana Gaeta interviene sull'argomento ed esprime il proprio pensiero: «Noi riteniamo che ciò debba essere impedito e che occorre dare seguito al referendum sull'acqua tornando

alla gestione pubblica dell'acqua. I sindaci dell'Ato devono diffidare Acqualatina dall'autorizzare il cambiamento del socio privato in assenza di bando pubblico, così come previsto dalla normativa vigente, e devono organizzarsi per acquisire le quote in mano al socio privato. La pubblicizzazione di Acqualatina deve portare a un servizio più efficiente e a una riduzione delle tariffe per gli utenti. La pubblicizzazione della gestione dell'acqua non deve far ricordare nemmeno alla lontana lo sfascio dei vecchi consorzi pubblici, con personale gonfiato, logiche clientelari e gestione partitica. La gestione



La sede di Acqualatina

pubblica deve essere improntata a criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia. Ciò nella nostra zona significa che essa deve essere in grado di porre definitivamente fine al grave problema dell'intorbidamento delle fonti e all'altrettanto grave problema della carenza idrica, dovuta alle perdite di rete, stimate intorno al 70% dell'acqua immessa nei tubi». «A breve la conferenza dei sindaci dovrà pronunciarsi su queste problematiche» e Sinistra italiana si domanda come voterà il sindaco Mitrano? E qual è la posizione dei candidati sindaci sulla pubblicizzazione di Acqualatina? ●